



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo "Fratelli d'Italia"
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio regionale della Campania
Dott. G. Oliviero

SEDE

Prot. n. 032/sp del 13/04/2021

OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 121 DEL REGOLAMENTO INTERNO.
"EMERGENZA AMBIENTALE: DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI CITTADINI DEI
COMUNI DELL'AREA DENOMINATA – TERRA DEI FUOCHI".

Si trasmette in allegato la mozione in oggetto a firma del sottoscritto.

Cordiali saluti
Dott. Michele Schiano di Visconti



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo "Fratelli d'Italia"
Il Presidente

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.48/4/XI Legislatura

Respinta Consiglio regionale
18 maggio 2021



MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 121 DEL REGOLAMENTO INTERNO.

"EMERGENZA AMBIENTALE: DIFESA DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI CITTADINI DEI COMUNI DELL'AREA DENOMINATA – TERRA DEI FUOCHI".

Premesso

- che il territorio Giuglianese è negativamente caratterizzato dalla presenza di rilevanti fenomeni di inquinamento ambientale riguardanti le matrici acqua, suolo e aria che richiedono un costante monitoraggio della loro evoluzione ed evidenziano la necessità di un rigoroso controllo del territorio;
- che il territorio del comune di Giugliano e dei comuni limitrofi è interessato da una consistente antropizzazione causata dalla rilevante presenza di insediamenti abitativi ed industriali che stanno progressivamente limitando e trasformando l'ambiente rurale e le aree di interesse paesaggistico e naturalistico;
- che è in costante aumento il numero di siti e di aree inquinate a causa di scarichi industriali non trattati e in alcuni casi tossici e da micro discariche abusive di rifiuti urbani e industriali;
- che l'area del consorzio ASI della Provincia di Napoli sul territorio di Giugliano in Campania è contigua e ricade nella cosiddetta AREA VASTA Masseria del Pozzo – Schiavi.
- che il territorio di Giugliano in Campania ricadeva nel Sito di Interesse Nazionale (SIN), "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", individuato tra i primi interventi di bonifica di interesse nazionale della legge 426/98.
- che nel piano regionale di bonifica del 2013 furono individuate le Aree Vaste al fine di dare maggiore evidenza ad una serie di aree nelle quali i dati esistenti inducono a ritenere che la situazione ambientale fosse realmente compromessa a causa della presenza da più siti contaminati e/o potenzialmente contaminati.
- che il territorio giuglianese, fortemente interessato compromesso dal fenomeno dell'interramento di rifiuti pericolosi e tossici e dai roghi di rifiuti speciali, rientra tra i comuni della cosiddetta "Terra Dei Fuochi" così come rilevato dalla Legge Regionale n.6 del 2014;
- che, ai sensi delle intervenute modificazioni legislative, il territorio giuglianese non è più classificato Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.) per cui si attende ancora di conoscere quali sono i



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo "Fratelli d'Italia"
Il Presidente

provvedimenti che la Regione intende assumere e programmare in base al Piano Regionale delle Bonifiche dei Siti Inquinati in base alla gravità delle situazioni conosciute e alle specificità e necessità del territorio;

- che la qualità dell'aria è costantemente compromessa dalle consistenti emissioni in atmosfera prodotte dalle industrie presenti sul territorio e dall'eccessivo ricorso al trasporto privato su gomma;
- che numerosi studi epidemiologici (hanno rilevato dati che evidenziano i gravi rischi a cui è esposta la salute dei cittadini residenti nel territorio della cosiddetta "Terra dei fuochi" e, di conseguenza, hanno attestato come il livello di contaminazione delle matrici ambientali ha causato e sta causando danni alle persone;
- che il procuratore di Napoli Nord, Francesco Greco, il 10 Febbraio, ha commentato i dati dell'indagine dell'Istituto Superiore di Sanità sullo stato di salute della popolazione che tra le province di Napoli e Caserta asserendo che il disastro ambientale di questi territori rappresenta la seconda emergenza dopo il Covid;

Considerato

- che l'insediamento di ulteriori impianti di aziende che trattano e smaltiscono rifiuti speciali condiziona negativamente il rilancio e la valorizzazione del comparto agricolo locale che è l'unico a determinare un positivo impatto sullo stato dell'ambiente preservandolo dall'aggressione delle attività e delle sostanze inquinanti;
- che continuano a pervenire alla Regione Campania, al comune di Giugliano e ai comuni ricadenti nel territorio di "Terra Dei Fuochi" richieste di autorizzazioni per l'insediamento sul territorio di aziende che, con i loro impianti, trattano e smaltiscono rifiuti speciali, anche pericolosi;

Visto

- che nel Comune di Giugliano in Campania, in Via San Francesco A Patria – Zona Asi di Giugliano, la società COMIND s.r.l. è stata autorizzata dalla Regione Campania alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- che il Comune di Giugliano ha rappresentato che l'insediamento della società COMIND s.r.l. si andava ad inserire in un contesto già fortemente gravato da impianti ad alto impatto ambientale



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo "Fratelli d'Italia"
Il Presidente

richiedendo di non autorizzare insediamenti produttivi aventi come ciclo produttivo lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti di vario genere.

- Che il Consorzio Asi della Provincia di Napoli ha espresso parere non favorevole in merito alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni R 12, R 13) nell'ambito del complesso industriale di proprietà ricadente in agglomerato industriale ASI di Giugliano – Qualiano e, nel contempo, lo stesso Consorzio Asi ha richiesto ai competenti uffici regionali la revoca in autotutela del decreto dirigenziale autorizzativo n. 141 del 03/07/2019 relativo alle autorizzazioni concesse alla Comind S.r.l.

Ritenuto

- Che sussiste la necessità di creare le condizioni politiche, sociali ed economiche per lo sviluppo di investimenti volti alla salvaguardia del territorio, alla tutela delle biodiversità e alla valorizzazione e alla protezione delle caratteristiche paesaggistiche, storiche culturali;
- Che l'intero territorio a cavallo tra la provincia di Napoli e quella di Caserta denominato "Terra Dei Fuochi" è interessato da fenomeni di interrimento di rifiuti tossici e rifiuti speciali, presenza di numerose discariche abusive sparse sul territorio, innesco di numerosi roghi di rifiuti che diffondono diossina e altri inquinanti nell'atmosfera. La presenza di rifiuti abusivi è correlata con un incremento significativo dell'incidenza di specifiche patologie, e della mortalità per leucemie e altri tumori, nella popolazione locale.

Tutto ciò premesso, considerato visto e rilevato

Si impegna il Presidente e la Giunta regionale della Campania

1. A sospendere tutte le autorizzazioni in corso di valutazioni per aziende che trattano e/o smaltiscono rifiuti speciali e/o pericolosi e delle attività industriali che utilizzano e/o producono sostanze pericolose per la salute umana con le relative autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) rilasciate dalla Regione Campania e ricadenti nel comune di Giugliano in Campania e di tutti i comuni designati nell'area denominata "Terra Dei Fuochi".
2. Ad istituire un Tavolo Permanente di concertazione e di confronto sui temi ambientali dei comuni designati nell'area denominata "Terra Dei Fuochi" con il compito prioritario di definire un Piano Operativo per attivare i necessari controlli sulle matrici ambientali aria, acqua e suolo del territorio e di programmare e attuare le conseguenti azioni per la bonifica e la salvaguardia del territorio.



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo "Fratelli d'Italia"
Il Presidente

3. A rafforzare l'impegno nell'attuazione le opere di bonifica nel Piano Regionale delle bonifiche
Ad attuare il **divieto assoluto** di rilascio di ulteriori autorizzazioni per l'ubicazione sul territorio comunale di Giugliano in Campania e di tutti i comuni designati nell'area denominata "Terra Dei Fuochi" di attività industriali di trattamento e/o smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi e di attività industriali che utilizzano e/o producono sostanze pericolose per la salute umana, in attesa che vengano svolte le necessarie azioni di analisi dei livelli di inquinamento e di verifica dei pericoli per i cittadini.

Napoli, 13/04/2021

Il Consigliere

Dott. Michele Schiano di Visconti
